

## INTRODUZIONE

### dell'Autore alla Filosofia della Interrelazione Scientifica

La *Filosofia delle Scienze Umane* ha elaborato culturalmente il termine *Personalità*, mentre la *Filosofia dell'Interrelazione Scientifica* utilizza questa parola per designare il modello d'interpretazione universale che in tutti gli esseri umani, operando inconsciamente, permette di conoscere come funziona nel mondo della natura il *Sistema operativo* universale dell'algoritmo della *Costanza di velocità della luce* che correla significativamente lo sviluppo della vita parziale e relativa degli esseri umani alla vita totale e assoluta degli esseri cosmici.

Non sono impazzito se, a 94 anni suonati, ho deciso di pubblicare tra l'altro la mia tesi di laurea sullo *Sviluppo della Personalità nell'Adolescenza*, relatore il Ch.mo professore Carmelo Ottaviano, discussa nel lontano anno accademico 1957-1958.

La ragione che mi ha spinto a tale inconsueta decisione è stata quella di palesare che ritengo fondamentale la conoscenza degli studi sulle fasi di sviluppo della personalità perché costituiscono la solida base su cui poggia ogni aspetto del mio pensiero riguardante *La filosofia dell'interrelazione scientifica*.

L'intento è anche quello di tentare di comunicare, a chi lo ritiene utile, l'importanza degli studi scientifici che rimangono sempre attuali per conoscere le varie fasi di sviluppo della personalità e per sapere come si sviluppa anche l'insieme delle caratteristiche psichiche, delle inclinazioni, interessi, passioni, desideri che definiscono la relativa globalità delle *differenze individuali*.

E' nella molteplicità di tali parziali contesti che opera il *Sistema dei neuroni specchio* attraverso il quale si forma unitariamente il *diverso* modo assoluto di essere, e il *diverso* comportamento totale di ogni individuo, cioè: la *Personalità*.

Comunemente, gran parte delle persone giudica *anormale* il comportamento di chi agisce in modo imprevedibile. Sarebbe meglio, prima di giudicare, capire la natura della situazione e conoscere i processi occulti che hanno portato quel soggetto ad un comportamento anomalo.

Specialmente, quando si tratta di aggressioni o di delitti o di guerre, è fondamentale che l'accaduto venga analizzato da professionisti specializzati che scientificamente conoscono le situazioni storiche, biologiche, sociali, psichiche, pedagogiche e i processi istintivi che inconsciamente spingono le persone e le comunità ad esprimere quell'imprevedibile comportamento.

Classificare semplicisticamente come *anormali*, individui psicotici, malati di mente, dislessici, psicopatici, ecc., oltre a non essere utile ad ampliare le nostre conoscenze, può determinare reazioni emotivo-affettive che finiscono per aumentare la gravità delle situazioni e dei conflitti che inutilmente alcuni credono di risolvere ricorrendo solamente all'aggravamento delle pene.

La vita dell'universo come quella degli esseri viventi, e quindi degli esseri umani, non è regolata nel suo sviluppo naturale solo dalla *Necessità* ma anche dalla *Casualità*: ciò determina che tutti coloro soggetti allo sviluppo della vita della natura abbiano uguale possibilità di essere assegnati in una tipologia particolare relativa allo studio di ogni nuova situazione, prevista o imprevedibile, conseguente all'occulto operare della *interrelazione necessità-casualità* che opera creativamente sempre ed ovunque. Questa norma ineliminabile della natura fa sì che ogni soggetto cosmico, e quindi anche ogni persona, abbia *un'eguale possibilità* di trovarsi, secondo le situazioni e gli eventi, nelle stesse condizioni indeterminabili di sviluppo del *Sistema operativo della Personalità* di ogni essere umano, il quale - per analogia operativa - funziona allo stesso modo in cui agisce il *Sistema operativo dell'Universo*.

Per far sì che i malati di mente non ripetano i delitti di aggressione o di violenza, gli esperti di scienze umane e fisiche, conoscendo le basi costituzionali di chi soffre tale malattia, dopo che in Italia con la *Legge Basaglia* sono stati chiusi i manicomi, ritengono che i genitori, la scuola e le istituzioni sociali devono capire che non possono ignorare il dovere di seguire i bisogni delle persone a loro affidate.

Per quanto riguarda i malati che soffrono il disturbo *psicotico*, un disturbo psichiatrico grave caratterizzato da un distacco dall'ambiente che lo circonda o da forti difficoltà ad iniziare

delle attività e a provare sentimenti autentici nei confronti delle altre persone, è bene tenere presente che le loro prospettive di guarigione sono minime, ma possibili se vengono affidati a esperti psicoterapeutici, psichiatri, psicoanalisti, ecc. Quando i malati di mente commettono reati, gli *interventi terapeutici* devono venire eseguiti in strutture di pena specializzate, in possesso di mezzi e tecniche innovative, psichiche e farmacologiche, che vanno scelte tenendo conto non soltanto del tipo e della evoluzione della malattia, ma anche della *personalità* del malato, delle sue modalità di reazione, della sua età, ecc.

Nella pagine seguenti di questo volume sono presenti alcuni miei scritti che trattano argomenti di Fisica e di Metafisica perché la lunga serie di scoperte scientifiche, effettuate in questi ultimi secoli, avendo determinato la *Crisi della Ragione*, ha determinato la nascita della *Filosofia dell'interrelazione scientifica*.

Questa ha criticamente elaborato proposte innovative per risolvere quella *Crisi* con la sua concezione scientifica basata sul *Sistema operativo* della *Personalità* associato a quello operante nell'*Universo*, e proponendo la fondazione di una nuova *Metafisica Scientifica* quale conseguenza della *Crisi della Ragione*.

Già Immanuel Kant, due anni dopo aver scritto la *Critica della Ragion pura* (1781), per sciogliere i fraintendimenti e le oscurità lamentati dai lettori, pubblicò nel 1783 i *Prolegomeni ad ogni Metafisica futura che vorrà presentarsi come Scienza*, auspicando la formazione di una concezione filosofica nuova al fine di fondare una *nuova Metafisica*, non più *dialettica ed ingannatrice*, ma *sperimentale e verificabile* come la propone la Scienza.

La concezione d'una *Metafisica scientifica* basata sul *Sistema operativo* parziale e relativo della *Personalità*, assimilato al *Sistema operativo* totale ed assoluto dell'*Universo* proposta dalla *Filosofia dell'Interrelazione Scientifica*, se conosciuta e fatta propria da ciascuno potrà contribuire al possesso della conoscenza dei fenomeni naturali e dei modi migliori per intervenire nelle situazioni individuali e sociali della vita reale evitando i *problemi dell'inganno* creati dalla falsa *Metafisica*.

**prof. Costantino Guastella**